

*Movimenti artistici*

**gruppo dei 9**  
di firenze

monza - salone dell' arengario



dal salone dell'arengario  
di monza

sarà oltremodo gradita la presenza  
della S. V.  
alla vernice della mostra del

**gruppo del 9**  
di firenze

che avverrà domenica 1 aprile 1962 alle ore 11

la mostra "gruppo del 9" è stata organizzata con il patrocinio della  
"associazione artisti monzesi"

espongono :

**GIUSEPPE  
de LORENZO**

**CARLO  
DESIREAU**

**MARIO  
INNOCENTI**

**FRANCO  
LASTRAIOLI**

**MARIO  
MANETTI**

**ROMANO  
MARI**

**LIBERIA  
PINI**

**ALBERTO  
RASO**

**GIORGIO  
SANSONI**

presentati da note critiche di  
**RODOLFO CANALE**



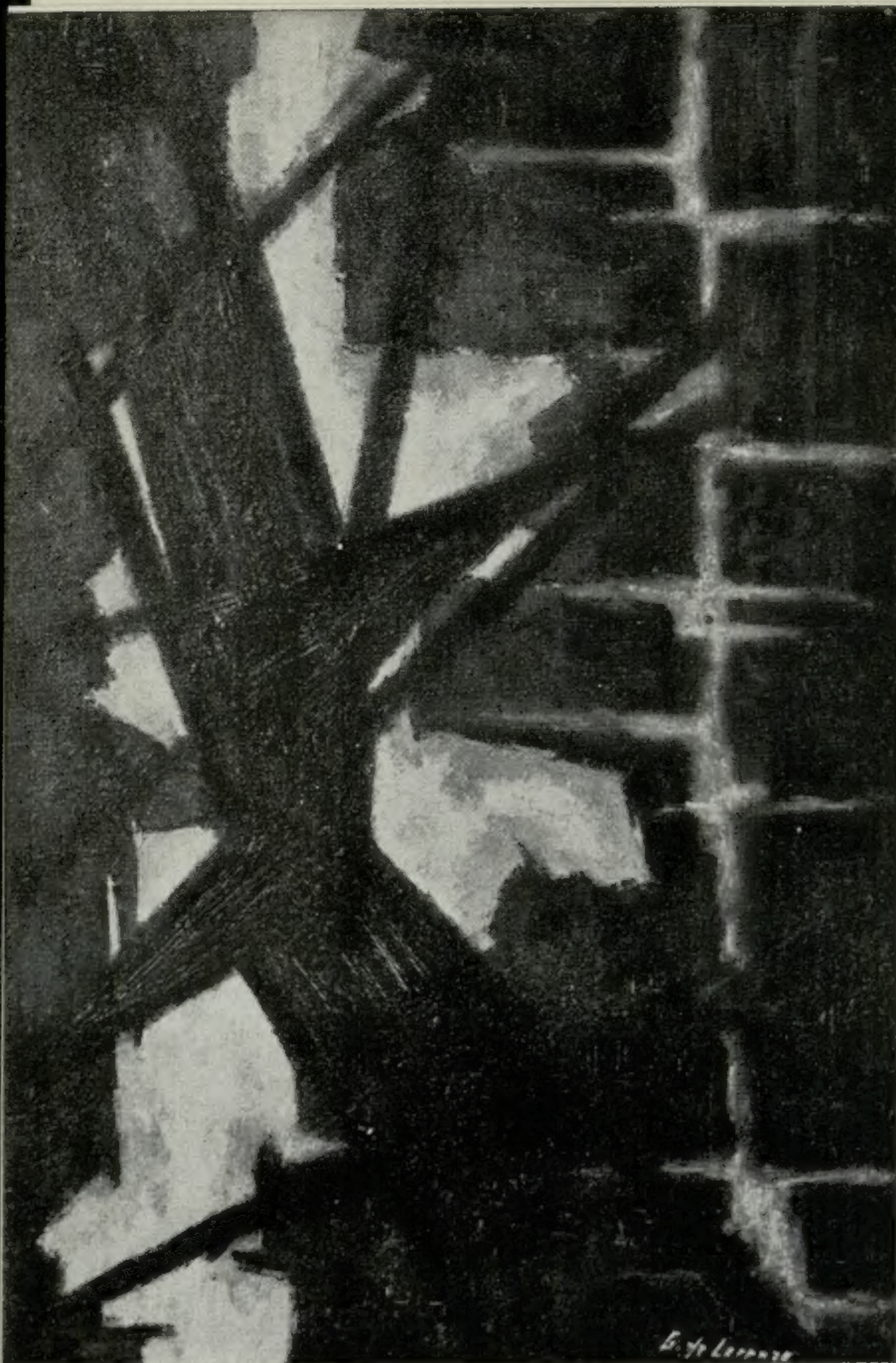
Nella ricerca delle forme più idonee perché talune manifestazioni artistiche non restino sterilmente raggelate in un clima pseudo-intellettuale o, peggio, di moda; per una maggiore e più approfondita comprensione, da parte del visitatore, della pittura di ognuno dei 9, abbiamo volutamente rinunciato ad una « prefazione » al catalogo, di ordine generale, che, in ultima analisi, risultava utile ai soli iniziati ma non stabiliva quelle premesse per il colloquio diretto spettatore-pittore, da noi ritenuto essenziale.

Abbiamo ritenuto più proficua, ai fini del colloquio umano, una sintetica esposizione chiarificatrice dei presupposti culturali e morali di ognuno degli espositori.

La Critica, se vorrà verificare la validità di tali presupposti o puntualizzare talune situazioni, concorrerà non poco a quell'opera di chiarificazione della cultura e della civiltà, che è poi lo scopo ultimo della nostra mostra.

IL GRUPPO dei **9**





G. de LORENZO - *Gestaltung* 62, n. 5

GIUSEPPE de LORENZO è nato nel 1921. Ha partecipato a mostre e Premi a Firenze, Livorno, Latina, Venezia ed a collettive del « Gruppo dei 9 ». Nel 1961 una « personale » a Napoli. Note critiche: U. Baldini, C. Barbieri, F. di Bello, N. Miglierina, F. Manescalchi, L. Vergine.

Partito da assunti metafisici, nella sua più recente produzione è giunto alla individuazione di un concreto e stabile mondo morale che trova una nuova ragione vitale nella limpida figurazione del suo innegabile mondo di valori. La sua pittura offre l'esempio di un assiduo approfondimento interiore che, nei colori intensi e profondi, squarciati da improvvise luci, sostanzia l'autentico travaglio della sua ricerca di valori etici.



C. DESIREAU - *Strutture*

CARLO DESIREAU è nato nel 1921. Ha partecipato a mostre e Premi a Firenze, Livorno, Pistoia, Venezia, Napoli. Premio acquisto della Presidenza del Consiglio (1959). Note critiche: U. Baldini, F. Manescalchi, N. Miglierina, M. Novi.

La sua pittura struttiva echeggia in maniera vitale l'ordine elementare ed il ritmo della grande lezione di Mondrian. I suoi equilibri cromatici velano di poetico stupore una sua carica d'interessi per le forme strutturali del cosmo. E l'educazione toscana, nel senso di un rigore di linee e di spaziature, è evidente nell'ansia di una verifica critica, addirittura anatomica, delle origini di una dimensione nuova.





M. INNOCENTI - *Girotondo*

MARIO INNOCENTI è nato a Firenze nel 1914 dove vive e lavora. Mostre collettive e Premi a Firenze, Livorno, Perugia, Taranto e collettive del « Gruppo dei 9 ». Note critiche: F. Manescalchi, N. Miglierina, M. Novi.

La sua pittura figurativa, lirica ed intima, si richiama ai grandi Maestri toscani moderni. La sua più recente produzione ci ripropone un candido mondo infantile lontano, ma tuttavia immanente, nel cuore di ogni uomo. E' un tuffo indietro nel tempo individuale che desta l'emozione semplice di uomini semplici. Alcune sue immagini, incorrotte da mestiere, conservano la freschezza di un pittore « naïf ».

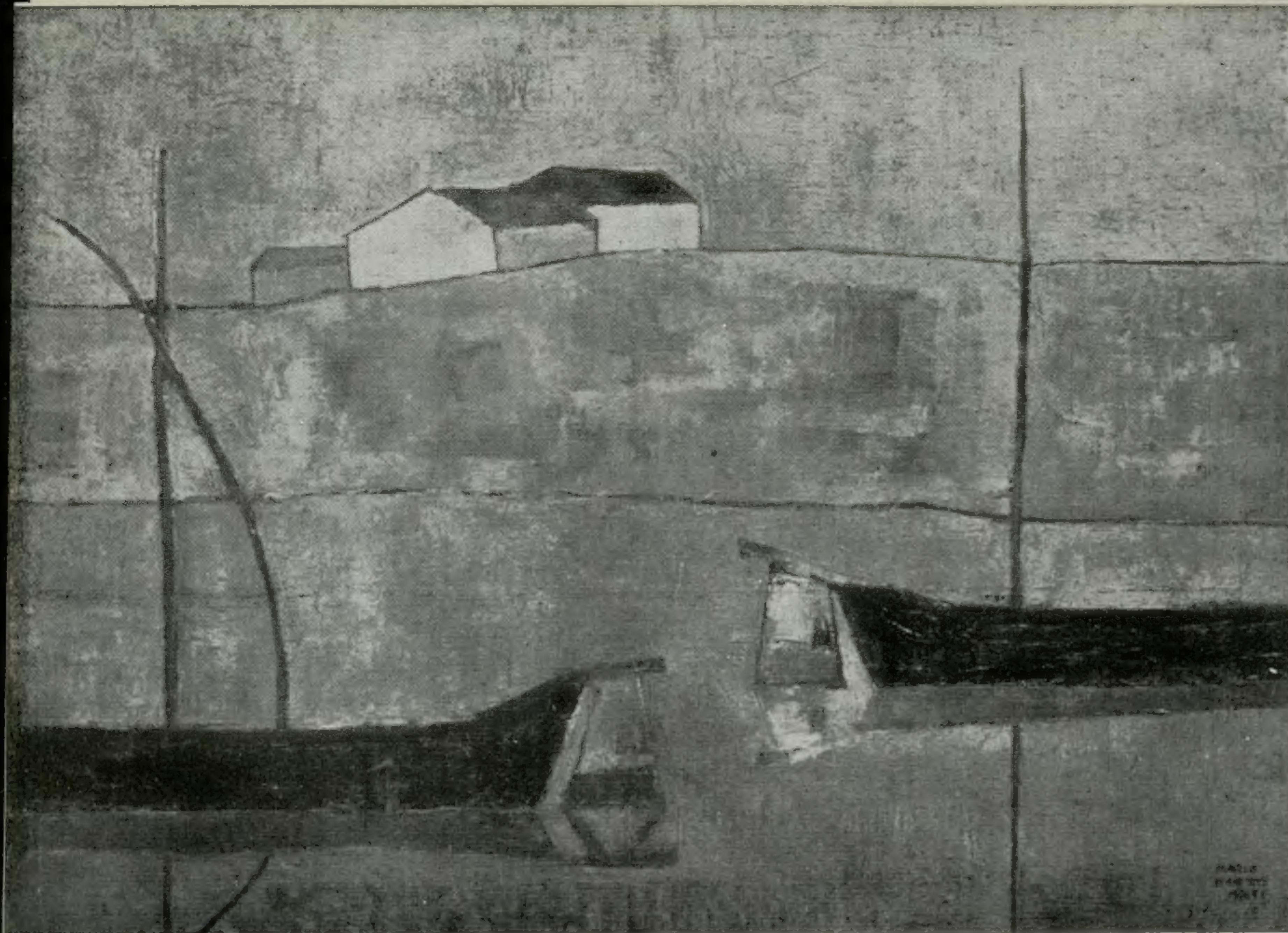
FRANCO LASTRAIOLI è nato a Firenze nel 1931. Ha partecipato a mostre e Premi a Firenze, Pisa, Siena, Viareggio ed a collettive del « Gruppo dei 9 ». Note critiche di: U. Baldini, M. Campana, F. Manescalchi, N. Miglierina, M. Novi.



F. LASTRAIOLI - *Ritorno dal lavoro*

Artista seriamente impegnato in una ricerca di valori contenutistici e plastici nuovi, anche per un fatto generazionale, porta in questa ricerca il suo non indifferente corredo di colorista eccezionalmente dotato. Colori e forme di una violenza nuova ed equilibratrice ci portano in un mondo di contenuti umani e poetici che temperano quelle sue qualità istintive con una forza razionale che decanta la sua carica emotiva.





M. MANETTI - *Barche sull'Arno*

MARIO MANETTI è nato nel 1920. Partecipazioni a mostre e Premi a Firenze, Fiesole, Pontedera, Livorno, Napoli, Venezia. Premio acquisto della Presidenza del Consiglio (1959). Personale a Firenze (1958). Note critiche: U. Baldini, A. Bongi, F. Manescalchi, N. Miglierina, M. Novi.

Pittore di squisita sensibilità, rivela nelle sue opere il suo amore per la natura che trasfigura e rende, stilisticamente equilibrata, in una sfera di incantamento poetico. Il mondo marino, nelle sue molteplici forme, che frequentemente ricorre nella sua pittura, dischiude un anelito d'infinito e rivela un'ancestrale contemplazione dell'incommensurabile, che si placa nel colore limpido e pulito.



R. MARI - *Percezione*

ROMANO MARI è nato a Firenze nel 1914. Ha partecipato a mostre e Premi a Firenze, Viareggio, Livorno, Siena, Cagliari ed alle collettive del « Gruppo dei 9 ». Note critiche di E. Lattes, N. Miglierina, M. Novi, J. Taylor.

La violenza del suo impasto pittorico e l'impaginazione polemica delle sue opere denunciano l'insofferenza di questo pittore, tendenzialmente informale, per una realtà epidermica che non può appagare la sua urgenza di indagine profonda del mondo fenomenico stesso. Questa sua pittura attuale, frutto di una scelta precisa, lo pone in una posizione di cosciente partecipazione alla complessa problematica dell'arte contemporanea.

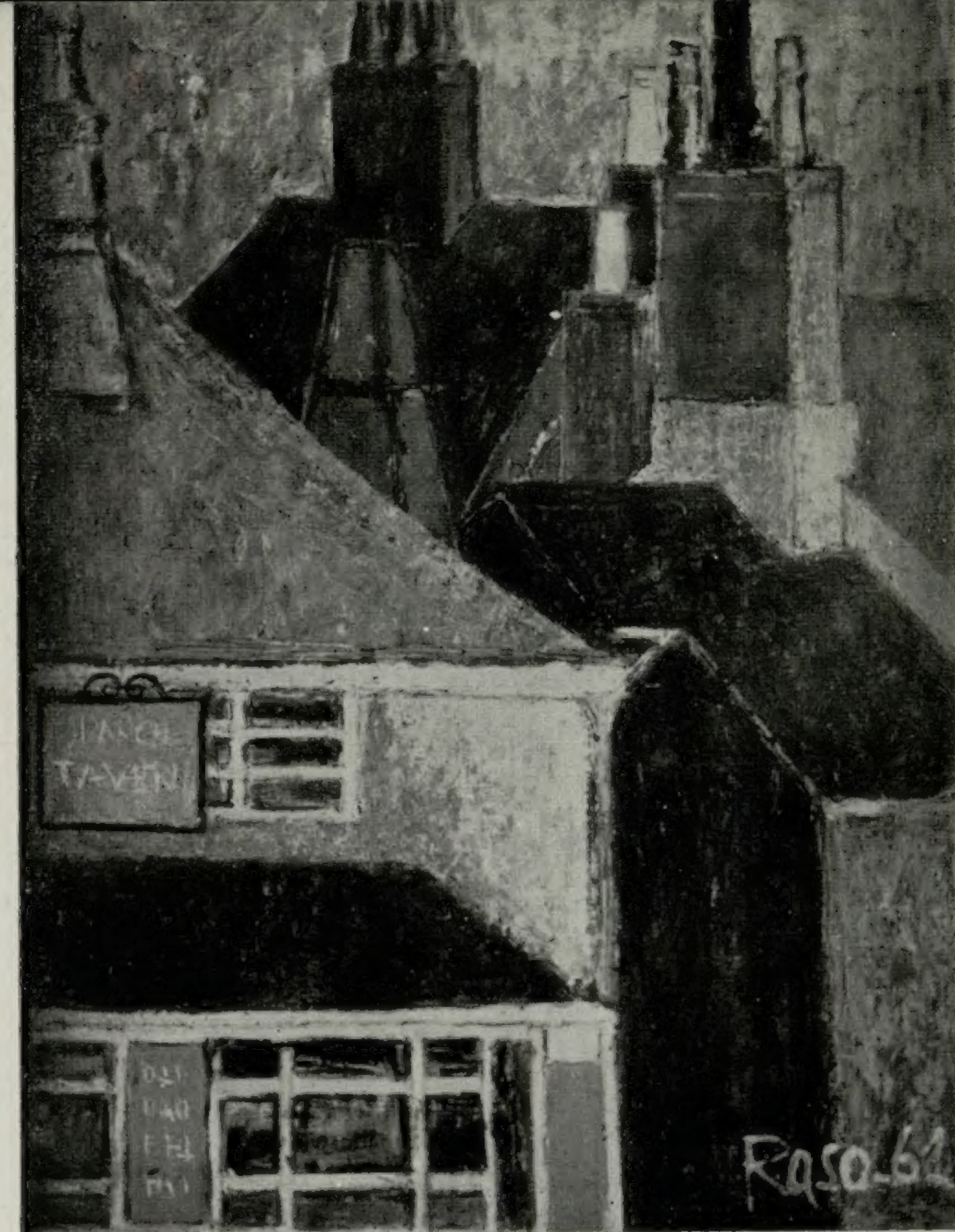




L. PINI - *Immagine positiva*

LIBERIA PINI è nata a Firenze nel 1929 dove attualmente vive e dipinge. Ha partecipato a varie mostre regionali e Nazionali ed a collettive del « Gruppo dei 9 ».

La sua pittura di narrativa avanzata rivela e completa tutto un passato pittorico che, avendo fatte proprie, per assiduo studio, le istanze del primo astrattismo fiorentino del dopoguerra — l'astrattismo classico — è una pittura dove gli elementi plastici non sono fine a se stesso ma servono a dare gli emblemi, i primitivi elementi, di una figurazione nuova che protende ad esprimere gli aneliti profondamente innovatori della umanità migliore.

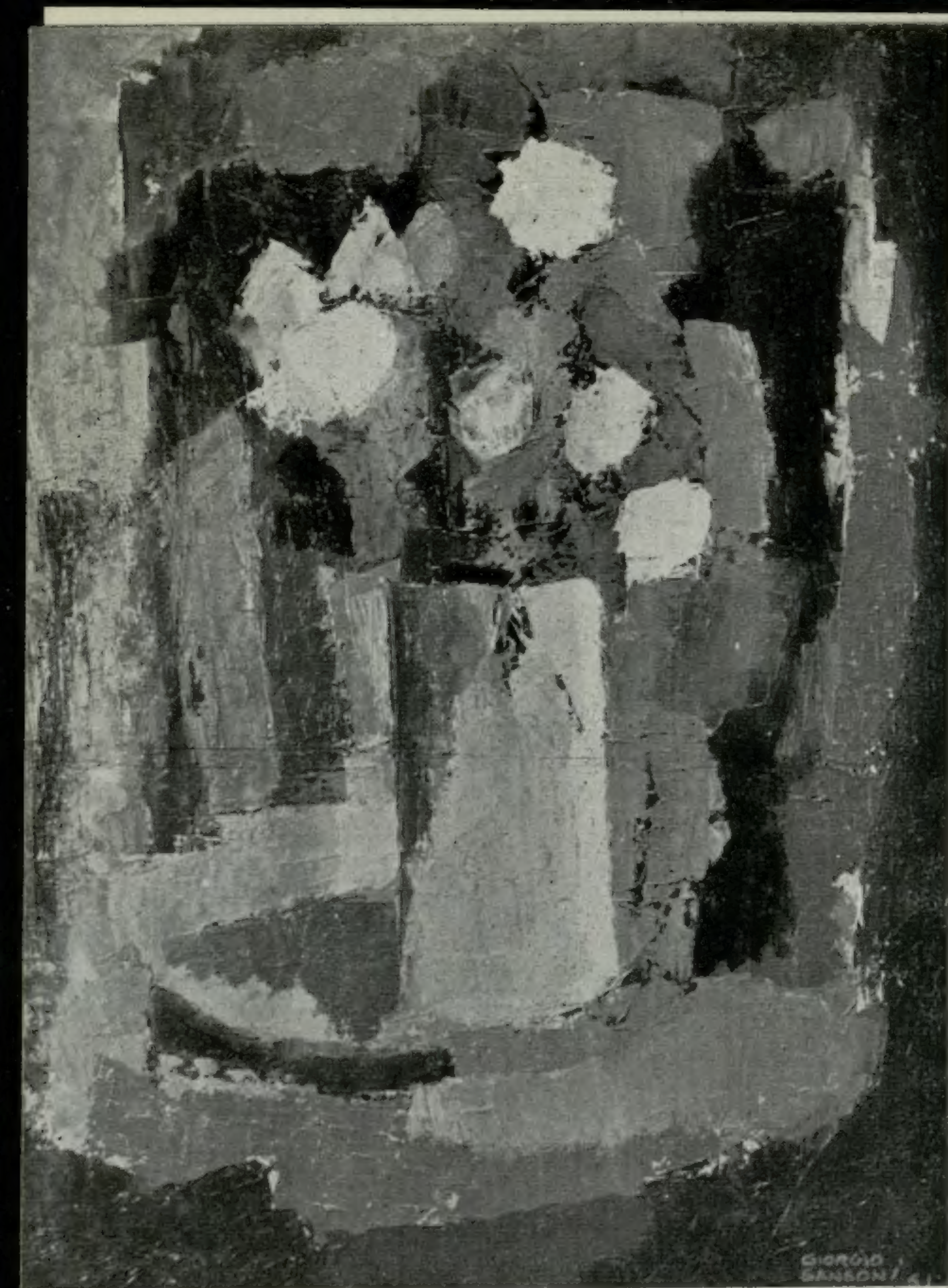


A. RASO - *Paesaggio inglese*

ALBERTO RASO è nato a Firenze nel 1924. Ha partecipato a mostre collettive e Premi a Firenze, Arezzo, Pontedera, Cagliari ed alle collettive del « Gruppo dei 9 ». Note critiche: U. Baldini, L. Fallacara, R. Federici, N. Migliarina, M. Novi.

Una tavolozza da fiammingo per uno spirito mediterraneo: questa è la pittura di Raso. Le sue vedute di città nordiche (dove frequentemente soggiorna) denotano una seria e difficile indagine di un mondo tanto diverso dal suo mondo solare che così efficacemente rende nelle sue nature morte. Pittore saldamente ancorato ad una realtà sperimentalmente verificabile, porta nella sua pittura gli umori del nostro tempo.





G. SANSONI - *Fiori*

GIORGIO SANSONI è nato a Firenze nel 1923 dove vive e lavora. Mostre collettive e Premi a Firenze, Arezzo, La Spezia, Pontedera, Livorno. Mostre personali a: Firenze, Arezzo, Roma, Milano. Un'opera in Galleria d'Arte Moderna di Firenze.

La sua pittura « figurativa », spinta al limite dell'accezione dell'aggettivo, si regge perfettamente in virtù di un'assoluta padronanza e dominio del colore, mai gridato, ma solo sussurrato. Con un solo colore, nelle sue infinite gamme, Sansoni riesce a fare sulla tela quello che vuole: un paesaggio, un fiore, una figura; questi restano e paesaggio e fiore e figura, e balzano dalla tela vivificati da sapienti contrasti.

## "GRUPPO dei 9,"

FIRENZE  
Via Palazzuolo, 89

Il "gruppo del 9" desidera ringraziare sentitamente:

- l'amministrazione comunale della città di Monza
- l'associazione artisti monzesi

per la collaborazione data per la realizzazione della mostra



**salone dell' arengario di monza**  
**1-10 aprile 1962**



cattolica - sala di esposizioni dell'azienda autonoma soggiorno

Movimenti artistici

**gruppo dei 9**  
di firenze



dalla sala di esposizioni della  
az. aut. soggiorno di cattolica

sarà oltremodo gradita la presenza  
della S. V.  
alla vernice della mostra del

## **gruppo dei 9**

**di firenze**

che avverrà domenica 1 luglio 1962 alle ore 11

la mostra "gruppo dei 9" è stata organizzata con il patrocinio della  
"azienda autonoma di soggiorno" cattolica

Non è agevole presentare un gruppo di pittori di temperamento tanto diverso e con mezzi espressivi così eterogenei, ma che pur tuttavia hanno in comune un impegno di ricerca.

Mentre in alcuni di questi dipinti, completamente liberati dal vincolo formale, è stato abbandonato il paesaggio esterno con l'aderenza alla natura, lasciando l'ispirazione dell'artista libera di muoversi in un paesaggio interiore, fatto di cose intuitive, pensate o presentite, più che vedute, negli altri, che pur non disdegnano la realtà effettuale circostante, essa viene trasferita in una zona di accentuata liricità, che non si limita alla fedeltà visiva, ma corre veloce a cogliere il battito di una emozione autentica generata dalla trasfigurazione artistica.

Il « Gruppo dei 9 » vuol essere quindi una sintetica espressione del travaglio e della ricerca che scaturiscono, sul piano dell'arte, dalle più genuine ed intime esigenze del mondo contemporaneo, al di fuori di ogni polemica e di ogni artificiosa distinzione fra astratto e figurativo.

ENNIO VELARDI



It's not easy to introduce a group of painters of such a different temperament and such heterogeneous means of expression, but which however have a common engagement of research.

While in a few these paintings, entirely released from formal bonds, the exterior landscape has been neglected, thus allowing the inspiration of the artist to move freely within an interior landscape, made of things perceived, meditated or foreboded, more than seen, in the others, although not refusing the surrounding effectual reality, it is transferred to a ground of an emphasised lyrical language, which does not restrain itself to the visual fidelity, but runs rapidly to seize the beat of an authentic emotion produced by the artistic transfiguration.

The « Group of the 9 » intends to be therefore a synthetic expression of the toil and research which arise, on the ground of art, from the most genuine and inward exigencies of the contemporary world, outside of all polemics and every artificial difference between abstract and figurative art.

ENNIO VELARDI

espongono:

**de LORENZO**

**DESIREAU**

**INNOCENTI**

**LASTRAIOLI**

**MANETTI**

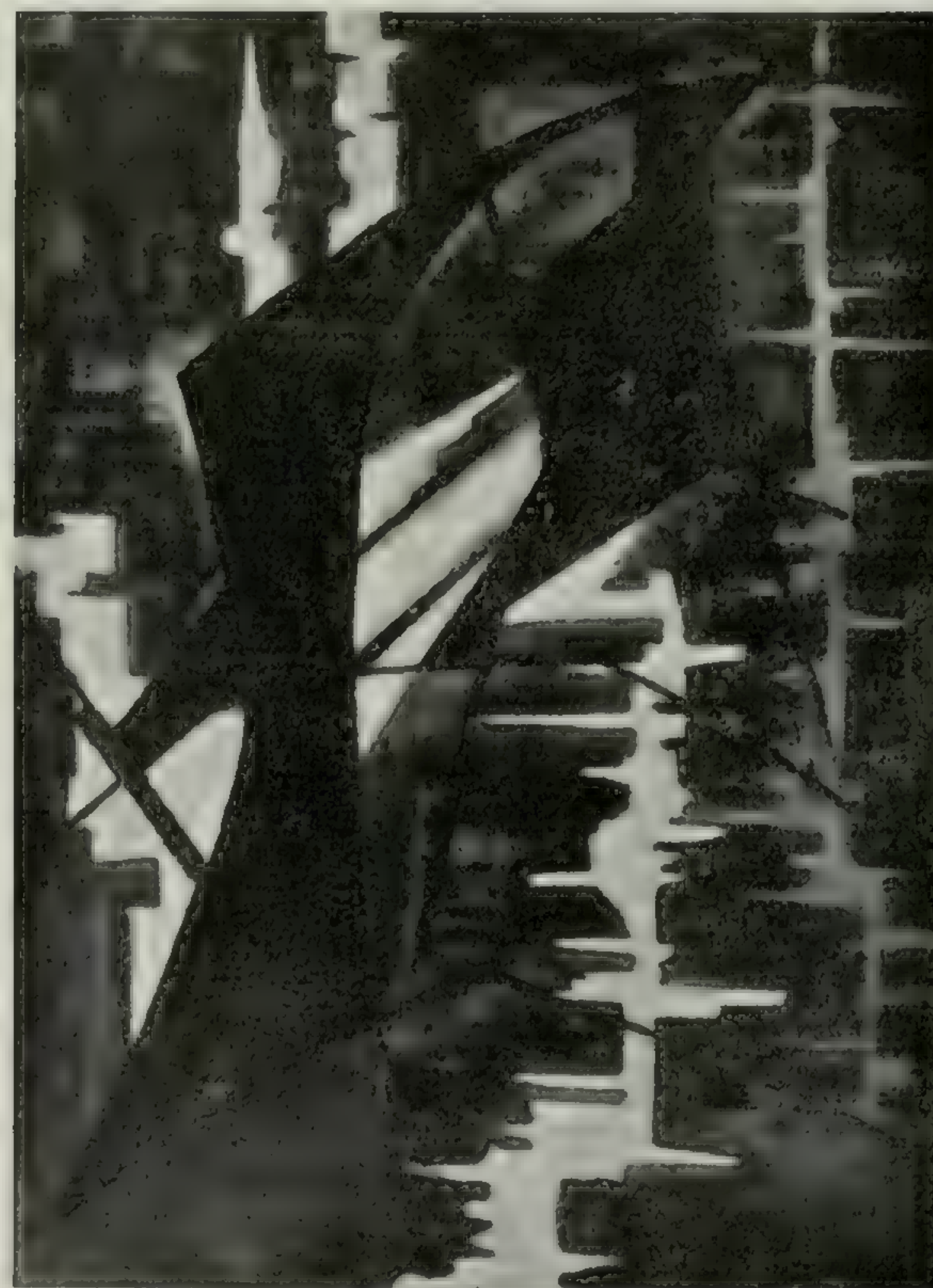
**MARI**

**PINI**

**RASO**

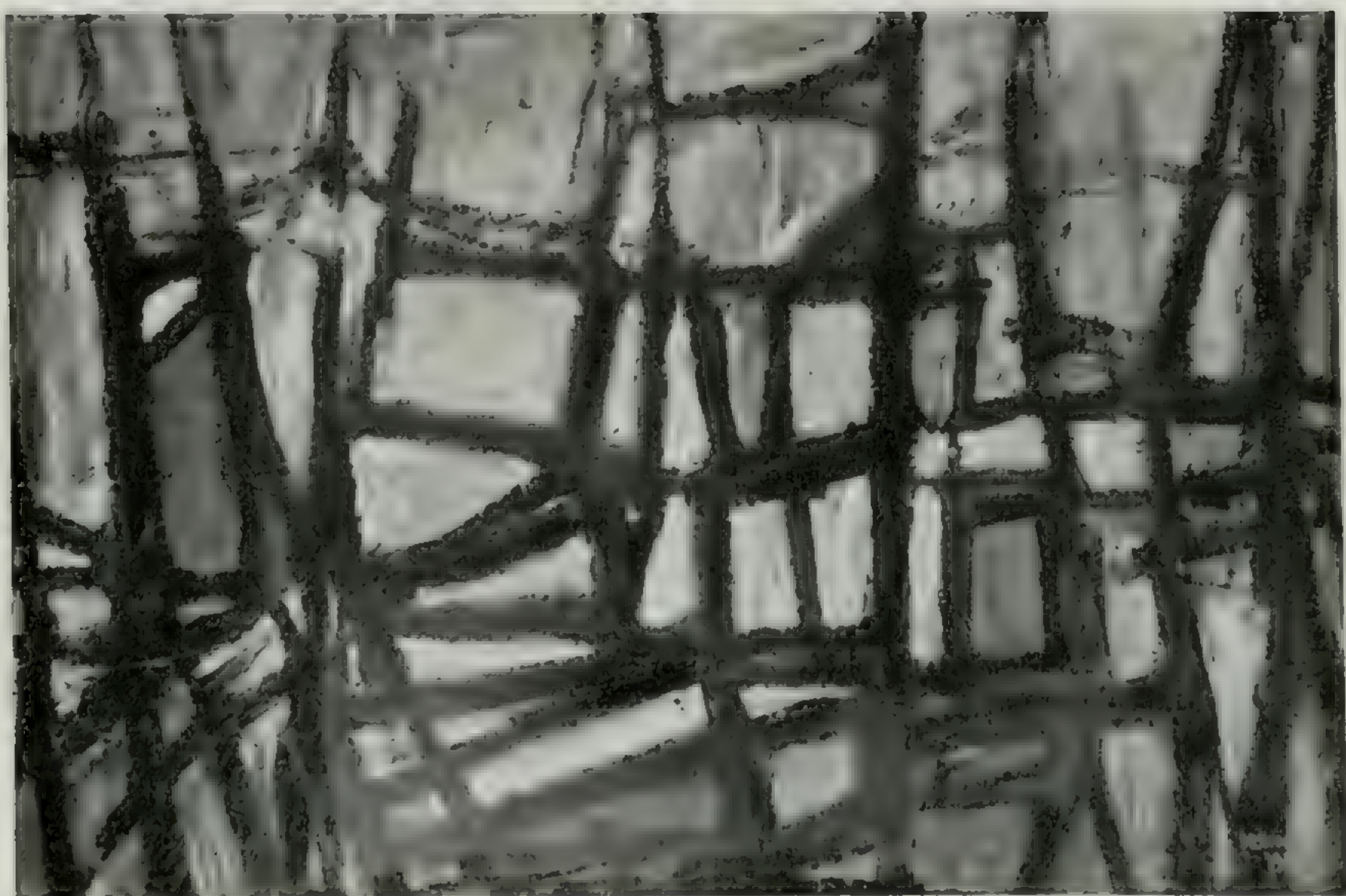
**SANSONI**





GIUSEPPE de LORENZO è nato nel 1921; vive ed opera a Firenze. Ha partecipato a numerose mostre collettive, Regionali e Nazionali, Premi, etc. Ha tenuto una « personale » nel 1961 a Napoli (Galleria del Ponte). Hanno scritto della sua pittura: Carlo Barbieri (*Il Mattino*), Lea Vergine (*Il Popolo*), Furio di Bello (*Telesera*), R.A.I. (*Gazzettino del Mezzogiorno*), *La Fiera Letteraria*. Menzionato inoltre da: M. Campana, U. Baldini, M. Novi, F. Manescalchi.





CARLO DESIREAU è nato a Firenze nel 1921. Ha esposto col gruppo NUMERO; presente a tutte le mostre Sindacali della Toscana, ha partecipato a mostre Regionali e Nazionali. Nel 1959 ha conseguito un « premio acquisto » della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Franco Manescalchi (*Cinzia*) ha scritto della sua pittura. Note critiche: U. Baldini, M. Novi, A. Bongi, M. Campana.



MARIO INNOCENTI dipinge con estro e con amore solo da pochi anni. È un artista che ama lavorare in solitudine; tuttavia le sue presenze in mostre collettive e Premi gli hanno già valso il 1° premio (ex-aequo) alla III Biennale di Antella (Firenze) ed altri importanti riconoscimenti.

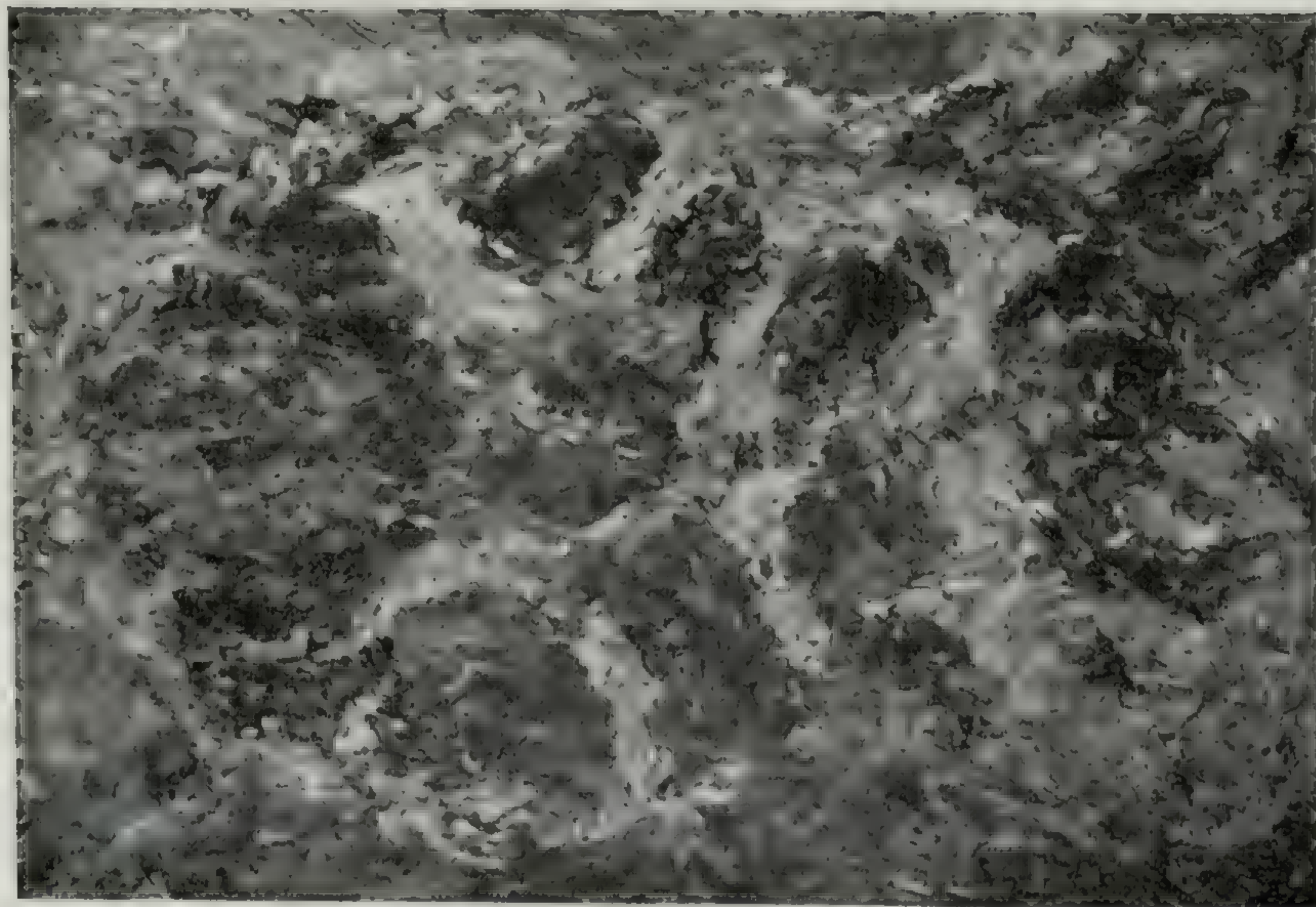




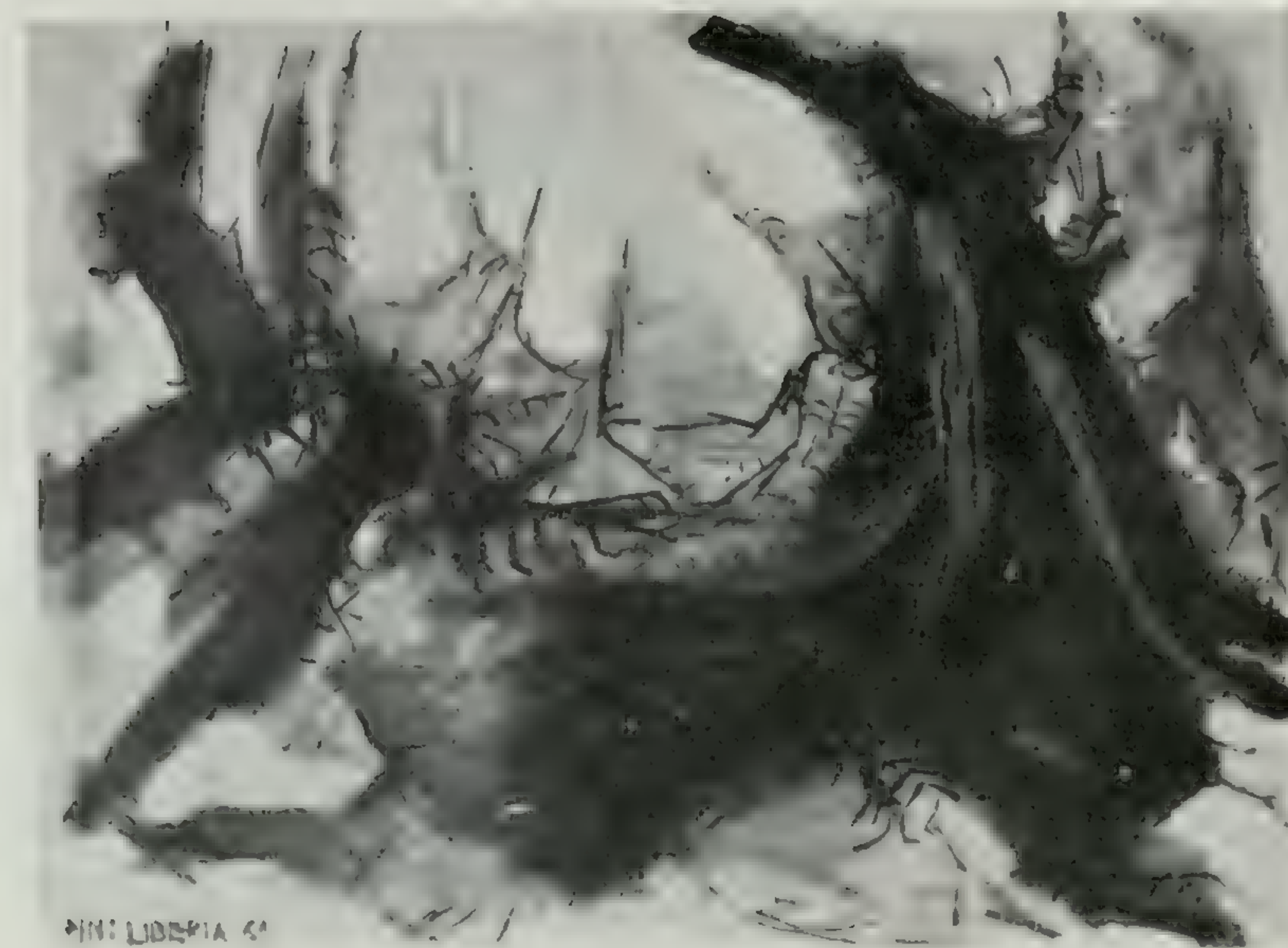
FRANCO LASTRAIOLI è nato a Firenze nel 1931. Presente negli ultimi anni a moltissime mostre e Premi organizzati in Toscana. Ha conseguito nel 1959 e 1960 « premi acquisto » della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Ha tenuto una « personale » a Firenze nel 1958. Note critiche di: M. Campana, U. Baldini, M. Novi, V. D'Aste, T. Bianco.

MARIO MANETTI è nato a Firenze nel 1920. Partecipa attivamente da molti anni alla vita artistica toscana esponendo in mostre Nazionali e Regionali, Premi, etc. Nel 1959 ha conseguito un « premio acquisto » della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Ha tenuto una « personale » a Firenze nel 1958. Note critiche di: A. Bongi, U. Baldini, F. Manescalchi, M. Campana, T. Bianco.





ROMANO MARI è nato a Firenze nel 1914. Ha esposto col gruppo NUMERO; ha partecipato a numerose mostre Regionali e Nazionali, Premi, etc. Si sono interessati della sua pittura i quotidiani americani *The Italian News* e *Daily American*. Menzionato inoltre da: M. Campana (*L'Eco di Roma*) e M. Novi (*Il Giornale del Mattino*).



LIBERIA PINI è nata a Firenze nel 1929. Ha esposto a tutte le mostre Sindacali del Toscana ed a Mostre Regionali e Nazionali. Nel 1961 ha conseguito un « premio acquisto » alla Mostra Internazionale della Caccia, svoltasi a Firenze.





ALBERTO RASO è nato a Firenze nel 1924. Ha partecipato (per invito e per accettazione) a mostre Regionali e Nazionali. Presente a tutte le mostre Sindacali della Toscana. Ha conseguito nel 1960 il 1° premio alla Mostra del Lavoro (Pontassieve). Note critiche di: M. Novi, U. Baldini, L. Fallacara, M. Campana.



GIORGIO SANSONI è nato a Firenze il 9-2-1923. Ha partecipato a molte Mostre e Premi Regionali e Nazionali. Ha tenuto « personali » a Firenze (Circolo degli Artisti), Roma (Galleria La Fontanella), Arezzo (Galleria G. Monaco), Milano (Galleria Verritre). Un suo quadro, acquistato dal Comune di Firenze, si trova nella Galleria d'Arte Moderna di quella città.



Il n'est pas facile de présenter un groupe de peintres de tempérament aussi différent et aux moyens expressifs si hétérogènes, mais qui toutefois ont en commun un engagement de recherche.

Tandis que dans quelques unes de ces peintures, complètement libérées du lien formel, le paysage extérieur en harmonie avec la nature a été abandonné en laissant l'inspiration de l'artiste libre de se mouvoir dans un paysage intérieur, fait de choses devinées, pensées ou pressenties, plus que vues, dans les autres peintures qui toutefois ne dédaignent pas la réalité effective environnante, elle est déplacée dans une zone de lyrisme accentué, qui ne se limite pas à la fidélité visuelle mais qui tend à recueillir une véritable émotion engendrée par la transfiguration artistique.

Le « Groupe des 9 » veut donc être une expression synthétique de l'effort et de la recherche qu'ils font jaillir, dans le domaine de l'art, des exigences plus pures et secrètes du monde contemporain, au-delà de toute polémique et de toute distinction artificielle entre l'abstrait et le figuratif.

ENNIO VELARDI

Es ist nicht leicht, eine Gruppe von Malern mit so verschiedenartigem Temperament und mit so ungleichartigen Ausdrucksmitteln vorzustellen, die aber dennoch eine Verpflichtung zur Suche gemeinsam haben.

Während in einigen dieser völlig von formalen Bindungen freien Gemälde die äussere Landschaft mit der Naturverwachsenheit aufgegeben worden ist und dem Künstler dadurch freier Weg für seine Einbildungskraft gelassen wurde, sich in einer inneren, eher aus intuitiv erfassten, erdachten oder geahnten als gesehenen Dingen gemachten Landschaft zu bewegen, wird in den anderen die umgebende greifbare Wirklichkeit durchaus nicht verachtet, aber sie wird in eine ausgeprägt lyrische Sphäre versetzt, die sich nicht auf getreue Wiedergabe von Gesehenem beschränkt, sondern eilt, um das von der künstlerischen Umgestaltung erzeugte Pulsen einer echten Gemütsbewegung zu treffen.

Die « Gruppe der 9 » beansprucht also, ein synthetischer Ausdruck des Sich-Mühens und Suchens zu sein, das auf künstlerischer Ebene natürlichsten und innerlichsten Bedürfnissen der zeitgenössischen Welt entspringt, und zwar jenseits jeder Polemik und künstlichen Unterscheidung zwischen abstrakt und darstellend.

ENNIO VELARDI



mostre collettive del "gruppo del 9"

- casa della cultura di gallarate (gennalo 1962);
- salone dell'arengario di monza (aprile 1962);
- sala di esposizioni della  
az. aut. soggiorno di cattolica (luglio 1962)

"GRUPPO del 9"

FIRENZE  
Via Palazzuolo, 89

Il "gruppo del 9" desidera ringraziare sentitamente:

- l'amministrazione comunale della città di cattolica
- l'azienda autonoma di soggiorno di cattolica

per la collaborazione data per la realizzazione della mostra



**sala di esposizioni dell'az. aut. soggiorno di cattolica**  
**1-15 luglio 1962**